



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Settore Pianificazione – Ambiente – Leggi speciali

Atto autorizzativo dirigenziale n. **30 del 03/08/2020**

**Autorizzazione trattamento rifiuti speciali D. lgs n°152/2006 articolo 208 CENTRO
RECUPERI con stabilimento sito in CONTRADA CERASARE ANOIA.**

Premesso che

- l'art 19 comma 1 lettera "g" del D. Lgs n. 267/2000 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce alle Amministrazioni Provinciali la competenza anche per ciò che riguarda l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;
- la LR 34/2002 articolo 85 comma 1 lett "c" ha assegnato alle Provincie la competenza al rilascio delle autorizzazioni al trattamento di rifiuti speciali;
- le Leggi Regionali 14/2015 e 14/2016 hanno mantenuto alla Provincia ed oggi alla Città Metropolitana la competenza al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti che trattano i rifiuti speciali dal D. lgs n°152/2006 articolo 208;
- In data 03/02/2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria ai sensi del D lgs n°56/2014
- con istanza registrata al num. di protocollo 0101780 del 15/11/2019, la CENTRO RECUPERI SRL, ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., presso l'impianto di CONTRADA CERASARE Comune di ANOIA;
- In data 27/01/2020 si è tenuta la Conferenza dei servizi convocata da questo Ufficio;
- Sullo stesso sito di CONTRADA CERASARE era già stata autorizzata l'attività di trattamento di rifiuti speciali dall'ufficio del commissario per l'emergenza ambientale con l'ordinanza commissariale n°18334 del 26/11/2008;
- Il Comune di ANOIA con prot. n. 2646 del 17/06/2020 ha espresso il proprio parere favorevole;
- l'ArpaCal Dipartimento di Reggio Calabria Servizio tematico Suolo e rifiuti ha espresso parere favorevole in sede di Conferenza dei Servizi del 27/01/2020;

Visti

- la L. n. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il D lgs n°152/2006 articolo 208
- la D.G.R. 23/06/2008 n. 427 "Disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati",
- La Deliberazione della Giunta Provinciale n°241/2009 avente per oggetto: Autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti. Presa d'atto delle competenze trasferite dalla Regione Calabria articoli 208,209,210,211 del D. lgs n°152/2006
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 28/05/2013 "Procedimenti autorizzativi ai sensi degli artt. 208, 209, 211, 214, 216, 269 e 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Determinazione degli oneri istruttori per procedimenti, attività e controlli a carico dei soggetti interessati in materia di emissioni in atmosfera e rifiuti. Adozione dei relativi modelli di richiesta da utilizzare";
- la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio;
- i pareri favorevoli espressi;
- La Determinazione di questo Settore n°851 del 05/04/2018
- la nota del Dirigente pro tempore del Settore 10, registrata al num. 118096 in data 01/10/2018, con la quale si è assegnata al Funzionario Chimico Dott. G.D. Postorino, la Responsabilità dell'Ufficio Qualità aria e rifiuti del Settore 10 della Città Metropolitana, confermando il conseguente carico di lavoro, già assegnato e riferito ai procedimenti autorizzativi e d'iscrizione, di competenza

prima della Provincia ed oggi della Città Metropolitana istruiti ai sensi del Decreto lgs n°152/2006 articoli 208, 214, 215, 216, 269, 272

- gli atti prodotti da questo Settore,

AUTORIZZA

La **CENTRO RECUPERI SRL** all'esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti speciali ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. sul sito di CONTRADA CERASARE del Comune di ANOIA; il titolare dell'autorizzazione è il sig. GALATA' VINCENZO nato il 11/06/1970 a MELICUCCO, residente in VIA DEL TESORO, 3 DEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)

La presente autorizzazione è rilasciata fatti i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, il cui rilascio è propedeutico all'esecuzione delle attività di trattamento di rifiuti speciali da parte della **CENTRO RECUPERI SRL**

I riferimenti catastali dell'impianto sono:

comune di ANOIA: Foglio 5 mappali n. 28, 29, 121

Estensione totale area impianto m² 4.700, dei quali 1.660 m² destinati al trattamento e 3.040 di pertinenza.

Eventuali motivi ostativi al rilascio della presente autorizzazione, che saranno comunicati a questo Ufficio, ne imporranno la decadenza.

Di dare atto che i rifiuti non pericolosi trattabili presso l'impianto di CONTRADA CERASARE siano esclusivamente quelli elencati nella sottostante tabella 1:

TABELLA 1		
CODICE RECUPERO	DESCRIZIONE	
R4	Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici	
R5	Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche;	
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	
DESCRIZIONE RIFIUTO		
CER	DEFINIZIONE	OPERAZIONI RIFIUTO
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre sostanze pericolose	R13
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui la voce 16.01.11	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui la voce 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13
16.06.04	batterie alcaline non contenenti mercurio	R13
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio,	R13

	platino (tranne quelli classificabili con il cer 16.08.07)	
16.08.03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13
16 08.04	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13

Di dare atto che i rifiuti pericolosi trattabili presso l'impianto di CONTRADA CERASARE siano esclusivamente quelli elencati nella sottostante tabella 2:

TABELLA 2		
CODICE RECUPERO	DESCRIZIONE	
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	
DESCRIZIONE RIFIUTO		
CER	DEFINIZIONE	OPERAZIONI RIFIUTO
13.02.06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
16.01 04*	Veicoli fuori uso	R13, con messa in sicurezza e bonifica
16.01.07*	Filtri dell’olio	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (per esempio “air bag”)	R13
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui le voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13, 16.01.14	R13
16 06 01*	batterie al piombo	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R13
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R13
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R13
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13

Di dare atto che i rifiuti non pericolosi non provenienti dall'attività di autodemolizione trattabili presso l'impianto di CONTRADA CERASARE siano esclusivamente quelli elencati nella sottostante tabella 3:

TABELLA 3		
CODICE RECUPERO	DESCRIZIONE	
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	
DESCRIZIONE RIFIUTO		
CER	DEFINIZIONE	OPERAZIONI RIFIUTO

020110	rifiuti metallici	R13
150102	imballaggi in plastica	R13
150104	imballaggi metallici	R13
150105	imballaggi in materiali compositi	R13
150106	imballaggi in materiali misti	R13
150107	imballaggi in vetro	R13
170202	vetro	R13
170203	plastica	R13
170401	rame, bronzo, ottone	R13
170402	alluminio	R13
170403	piombo	R13
170404	zinco	R13
170405	ferro e acciaio	R13
170406	stagno	R13
170407	metalli misti	R13
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13
191001	rifiuti di ferro e acciaio	R13
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R13
191202	metalli ferrosi	R13
191203	metalli non ferrosi	R13
191205	vetro	R13
200102	vetro	R13
200140	metallo	R13
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	R13

Di assoggettare la presente autorizzazione per il trattamento di rifiuti speciali presso lo stabilimento di CONTRADA CERASARE, ANOIA, all'obbligatorio rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. la CENTRO RECUPERI SRL è tenuta a stipulare, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, l'apposita garanzia finanziaria a favore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale 23 Giugno 2008 n°427, a garanzia di eventuali danni provocati all'ambiente durante tutto il periodo di validità della presente autorizzazione; l'importo della polizza fideiussoria da prestare a favore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, viene fissato in € 158.820,00 (eurocentocinquantottomilaottocentoventi/00); la stessa polizza dovrà essere trasmessa a questo Ufficio;
2. potranno essere trattati sul sito di CONTRADA CERASARE i rifiuti speciali non pericolosi i cui codici CER sono elencati nella tabella 1 e 3 del presente atto;
3. potranno essere trattati sul sito di CONTRADA CERASARE i rifiuti speciali pericolosi i cui codici CER sono elencati nella tabella 2 del presente atto;
4. la CENTRO RECUPERI potrà trattare, al massimo nel corso di un anno 3.850 tonnellate annue; delle quali 2.803 tonnellate [R13] di rifiuti speciali non pericolosi e 1.048 tonnellate

[R13] di rifiuti speciali pericolosi, senza cumulabilità.

5. il numero massimo di veicoli da avviare a smaltimento in dodici mesi non potrà superare le 1.200 unità; sui veicoli potranno essere anche recuperate, tramite le operazioni R4, le frazioni di rifiuti i cui cer sono elencati nella tabella 1 e poste in riserva tramite l'operazione R13 le frazioni di rifiuti i cui cer sono elencati nelle tabelle 1 e 2, alle condizioni di seguito precisate.
6. il flusso giornaliero di rifiuti da porre in riserva [R13] sul sito di CONTRADA CERASARE non potrà superare le 40 tonnellate al giorno di rifiuti speciali;
7. I rifiuti pericolosi trattabili sul sito di CONTRADA CERASARE potranno essere esclusivamente quelli provenienti dalle attività di recupero effettuate sulle vetture ed elencati nella tabella 2.
8. la capacità istantanea di stoccaggio sul sito di CONTRADA CERASARE non potrà superare il quantitativo di 465 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi;
9. la capacità istantanea di stoccaggio sul sito di CONTRADA CERASARE non potrà superare il quantitativo di 175 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi; la capacità istantanea di stoccaggio dei rifiuti classificabili con il cer 160111*, non potrà superare 1 kg.
10. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà obbligatoriamente presentare agli Uffici della Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e territorio, domanda di verifica di assoggettabilità a VIA (valutazione d'impatto ambientale) dell'impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di CONTRADA CERASARE, nel caso in cui i flussi di rifiuti in ingresso, superino le 10 tonnellate al giorno di rifiuti destinati alle operazioni di cui all'allegato C lettere da R1 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i; e per i rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'Allegato C, lettere da R2 a R9.
11. La verifica di assoggettabilità a VIA dovrà essere effettuata per come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n°535/2008, modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n°153/2009; le norme sono quelle del "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali", facendo riferimento sia all'articolo 6, sia all'allegato B, comma 7 lettere "z.a. e z.b." del sopra richiamato regolamento regionale;
12. i rifiuti, i cui CER sono riportati nella tabella 1 potranno essere trattati sul sito di CONTRADA CERASARE esclusivamente con le operazioni di recupero [R4] [R13], mentre i rifiuti riportati in tabella 2 e 3 potranno essere trattati esclusivamente con l'operazione di recupero[R13]. Le operazioni di recupero [R4] [R13]sono quelle definite dal D. Lgs n°152/2006, allegati alla parte quarta, allegato "C" .
13. il deposito dei rifiuti, i cui codici CER sono elencati nelle tabelle 1,2 e 3, dovrà avvenire esclusivamente sulle aree pavimentate per come schematizzate negli elaborati grafici, presentati a corredo della pratica e delimitati nel perimetro descritto dai riferimenti catastali Foglio 5 mappali n. 28, 29, 121 del comune di ANOIA
14. i residui di trattamento e non destinati ad essere riutilizzati, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire nuove utilizzazioni; detti trattamenti devono essere effettuati presso un'area attrezzata dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati; inoltre gli scarichi idrici provenienti dall'insediamento di CONTRADA CERASARE, compresi quelli derivanti dalle acque meteoriche dovranno essere

regolamentati secondo quanto previsto dall'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i;

15. per i rifiuti speciali non pericolosi, in entrata sul sito di CONTRADA CERASARE, descritti dai codici CER inseriti nella tabella 1 e 3 del presente atto, sono individuate le corrispondenti voci specchio con i codici CER dei rifiuti pericolosi, in conformità alla Direttiva Ministeriale 09/04/2002; le analisi di laboratorio e la certificazione della non pericolosità dei rifiuti, dovranno avvenire per come riportato ai punti 2.2 e 2.3 della presente autorizzazione;
16. lo stoccaggio di tutte le tipologie di rifiuti dovrà avvenire separatamente per le diverse tipologie. Si suggerisce l'adozione di cartelli indicatori, ben visibili anche a distanza, sui quali riportare il codice CER delle tipologie di rifiuti stoccate in impianto;
17. i contenitori o i serbatoi fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi. I contenitori, inoltre, devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
18. i recipienti, fissi, mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere riutilizzati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire nuove utilizzazioni; detti trattamenti devono essere effettuati presso un' area attrezzata dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati;
19. le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
20. lo stoccaggio degli accumulatori, dovrà avvenire al coperto in idonei contenitori stagni, i quali dovranno essere chiusi ermeticamente, sistemati in bacini impermeabilizzati con una capacità di contenimento pari al volume del contenitore aumentato del 10% e dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;
21. per tutti i rifiuti pericolosi dovranno essere comunque rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
22. i combustibili gassosi devono essere collocati al coperto, in idonei contenitori (bombole e bomboloni di varia capienza) e protetti dai raggi solari; i contenitori dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione;
23. i carburanti dovranno essere collocati in appositi contenitori ed avviati ad un immediato riutilizzo;
24. gli oli devono essere collocati in idonei serbatoi, i quali dovranno essere chiusi ermeticamente e sistemati in bacini impermeabilizzati, con capacità di contenimento pari al volume del contenitore aumentato del 30%;
25. per quanto riguarda i rifiuti pericolosi contenuti PCB e PCT, riportati nella tabella 2, si prescrive che le tutte le operazioni che saranno effettuate sul sito di CONTRADA CERASARE, dovranno avvenire rispettando tutte le condizioni e le modalità operative, previste dal D. Lgs n°209/99 e dal DM 11/10/2001; inoltre le movimentazioni di questi rifiuti pericolosi dovranno essere annotate in uno specifico registro di carico e scarico, che

- dovrà essere reso consultabile ai sensi dell'articolo 7 comma 3 del D. Lgs n°209/99 e s.m.i.;
26. Per i rifiuti classificati con i codici CER di seguito elencati, dovranno essere adottate le specifiche modalità operative specificate di seguito:
- lo stoccaggio degli accumulatori, CER 160601*, dovrà avvenire al coperto in idonei contenitori stagni, i quali dovranno essere chiusi ermeticamente, collocati in bacini impermeabilizzati con una capacità di contenimento pari al volume del contenitore aumentato del 10%, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;
 - i pneumatici, CER 160103, dovranno essere stoccati al coperto, in apposito bacino di contenimento. Dovranno essere adottati i necessari provvedimenti per evitare lo sviluppo di incendi e di insetti nocivi;
 - Tutti i rifiuti composti da oli di scarto, elencati alle tabelle 1, 2 e 3, dovranno essere collocati in idonei serbatoi, separati per ogni singolo cer, senza possibilità di mescolamento; questi serbatoi dovranno essere chiusi ermeticamente, collocati in bacini impermeabilizzati con capacità di contenimento pari al volume del contenitore aumentato del 30%, prima del conferimento al consorzio obbligatorio oli usati, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 95/92 e dal regolamento 16 maggio 1996 n. 392 e s.m.i.;
27. Per i rifiuti pericolosi classificati dal cer 160111* potranno essere previste le modalità operative di stoccaggio e le specifiche caratterizzazioni, riportate dal DM 27/09/2010, allegato 2.
28. nel caso in cui siano presenti rifiuti polverulenti, dovranno essere protetti con appositi sistemi di copertura;
29. il personale impegnato nel trattamento dovrà essere informato del rischio connesso alla manipolazione di tutti i rifiuti pericolosi, sempre prima dell'inizio delle operazioni, prevedendo l'adozione degli specifici dispositivi di protezione individuale, prima, durante, dopo lo svolgimento delle operazioni di trattamento;
30. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà adeguarsi a tutto quanto previsto dal D. Lgs n°81/2008; in particolare per la salvaguardia del personale che dovrà effettuare i sopralluoghi, si renderà necessaria la predisposizione e la disponibilità, presso il sito di CONTRADA CERASARE, del documento di valutazione dei rischi ai sensi dello stesso D. Lgs n°81/2008 e s.m.i. contenente tra l'altro le informazioni rispetto ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale addetto ai controlli, sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (art. 17 D. Lgs. 81/2008);
31. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà provvedere agli adempimenti di legge per le verifiche impiantistiche per quanto attiene a: apparecchiature di sollevamento, impianti a pressione ed impianti elettrici in luoghi a rischio di esplosione e di incendio;
32. la dovrà rispettare quanto prescritto dall'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal d. Lgs. 209/2003;
33. tutte le operazioni di movimentazione dei rifiuti da e per il sito di trattamento, dovranno essere registrate secondo le modalità riportate dalla normativa vigente in materia di trasporto dei rifiuti, in particolare dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
34. la CENTRO RECUPERI SRL nel caso in cui preveda di effettuare trasporto di rifiuti speciali, dovrà essere iscritta presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
35. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà attenersi alle modalità operative nel caso di modifiche ed integrazioni su sistemi di controllo della tracciabilità dei rifiuti (ex procedura "SISTRI"

Ministero dell'Ambiente);

36. la è tenuta a trasmettere a questo Ufficio con cadenza quadrimestrale una relazione periodica sull'attività di recupero rifiuti; il primo documento dovrà essere trasmesso entro 120 giorni dal rilascio del presente atto, a questo Ufficio ed all'Arpacal Dipartimento provinciale Reggio Calabria servizio suolo e rifiuti; il documento dovrà riportare almeno le seguenti informazioni sui rifiuti trattati sul sito di CONTRADA CERASARE, nel corso delle attività di smaltimento dei rifiuti:

- La provenienza dei singoli lotti di rifiuti in entrata;
- I quantitativi dei rifiuti trattati in impianto classificati su base mensile, per singoli codici CER trattati;
- La destinazione e l'utilizzo del materiale recuperato dal trattamento dei rifiuti; nello specifico potrà essere riportato il quantitativo di rifiuti, riferito al corrispondente codice CER trattato;
- il valore numerico della percentuale in peso, per i rifiuti trattabili in R4, di frazione metallica recuperata, rispetto al peso di rifiuto sottoposto a trattamento di recupero, per ognuno dei cer descrittivi dei rifiuti autorizzati al recupero in R4.
- il sito terminale di conferimento dei rifiuti residui non recuperati dal trattamento;

Le successive relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, sempre a questo Ufficio ed all'Arpacal Dipartimento di Reggio Calabria servizio suolo e rifiuti, con cadenza quadrimestrale.

37. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà adempiere a quanto regolamentato dalla Legge 132/2018 articolo 26 bis, inviando la documentazione necessaria alla Prefettura di Reggio Calabria, anche via pec all'indirizzo **protocollo.prefrc@pec.interno.it**

38. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà inoltre comunicare questo Ufficio ogni variazione del nominativo del responsabile tecnico;

39. la CENTRO RECUPERI SRL è tenuta al rispetto ed all'attuazione di tutte le norme tecniche ed amministrative che regolano la gestione di impianti della tipologia in oggetto;

40. la CENTRO RECUPERI SRL è tenuta ad accertarsi mediante l'acquisizione di opportuna documentazione che il soggetto destinatario dei rifiuti inviati sia effettivamente autorizzato a ricevere le specifiche tipologie dei rifiuti che si intenderà conferire;

41. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà rispettare le prescrizioni impartite dall'Arpacal e dagli altri Enti interessati al procedimento di autorizzazione; i pareri di Arpacal e del comune di ANOIA;

42. la CENTRO RECUPERI SRL dovrà sottoporre l'impianto nel suo complesso, nonché i singoli macchinari, ad adeguate operazioni di controllo e di manutenzione, anche secondo quanto previsto dai manuali di manutenzione e di uso predisposti dalle società fornitrici;

43. la è tenuta a provvedere al ripristino ambientale del sito alla cessazione delle attività dell'impianto di CONTRADA CERASARE;

44. le attività ed i procedimenti utilizzati non dovranno comportare rischi per la salute dell'uomo, per l'acqua, l'aria, il suolo, la flora e la fauna, nonché causare inconvenienti dovuti a rumori ed odori né danneggiare il paesaggio;

45. la CENTRO RECUPERI SRL alla cessazione dell'attività dell'impianto dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito di CONTRADA CERASARE del Comune di

ANOIA;

46. altre eventuali prescrizioni potranno essere opportunamente impartite nel caso di modifiche e/o integrazioni alla normativa vigente.

2 Modalità operative di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi che presentano voci specchio con i rifiuti pericolosi, secondo quanto riportato agli allegati della direttiva Ministeriale 09/04/2002.

- 2.1 Si rende necessaria la verifica della non pericolosità dei rifiuti classificati dai codici CER elencati nella colonna 1 di tabella 4. Dovranno essere resi disponibili referti analitici riferiti almeno al 50% del peso totale risultante dalla somma delle singole tipologie di rifiuti riportati nella colonna 1 di tabella 4, in entrata sul sito di CONTRADA CERASARE del Comune di ANOIA.

TABELLA 4		
CODICI CER RELATIVI AI RIFIUTI DA TRATTARE	VOCI SPECCHIO RIFERIMENTO	RIFIUTI PERICOLOSI
160112	160111*	
160115	160114*	
160214	160213*	
160803	160802*	
160804	160807*	
150102-150104-150105-150106-150107	150110*	
170202-170203	170204*	
170401-170402-170403-170404-170405- 170406-170407	170409*	
170411	170410*	
200136	200135*	

- 2.2 sono elencati, di seguito una serie di parametri di valutazione comprensivi e non esaustivi delle caratteristiche da controllare analiticamente nei rifiuti, sia di quelli compatti, sia di quelli pulverulenti, dei quali si rende necessaria la verifica della differenza sostanziale dalle voci a specchio relative ai rifiuti non pericolosi:

Rifiuti solidi compatti (parametri indicativi dimensioni >15 cm, umidità <10%)

- PCB PCT < 25 µg/Kg
- verifica della radioattività ai sensi del D. Lgs n° 230/95 e successive modifiche ed integrazioni
- assenza di amianto in fibre disperse.

Rifiuti pulverulenti (pezzatura indicativamente < 15 cm)

- Test di cessione allegato 3 DM 05/02/1998 per come modificato dal DM 186/2006 (anche per rifiuti non inerti e non provenienti da demolizione, comunque insolubili in acqua)
- PCB PCT < 25 µg/Kg
- Solventi organici (esempio Benzene e derivati, toluene, xileni) 10 µg/Kg
- nitroderivati (es nitrobenzene) 5 µg/Kg
- solventi monoclorurati (es clorometano) 1,5 µg/Kg
- solventi policlorurati (cloroetani) 0,1 µg/Kg
- fenoli 50 µg/Kg
- fenoli alogenati 5 µg/Kg
- assenza di amianto in fibre disperse.

2.3 I valori di concentrazione sopra riportati vanno intesi come valori guida utili al controllo della non pericolosità del rifiuto. In ogni caso nel referto analitico, il tecnico abilitato firmatario dell'analisi specifica le voci eventualmente non ricercate e, sotto la sua responsabilità, ne attesta l'assenza e/o il valore di concentrazione inferiore ai limiti prescritti nella definizione di rifiuto non pericoloso e comunque conforme a quanto previsto dal D. Lgs. n° 152/2006 negli allegati alla parte quarta e s.m.i; in ogni caso per la classificazione dei rifiuti e la verifica della pericolosità, possono anche essere seguiti i criteri previsti per la classificazione dei rifiuti da depositare in discarica, secondo quanto previsto dal DM 27/09/2010.

Questo Ufficio potrà esercitare controlli di legge, avvalendosi anche delle competenze dell'ARPA.CAL, per le opportune verifiche rispetto alle prescrizioni ed alle condizioni contenute nel presente atto autorizzativo.

Nel caso di accertate violazioni alla normativa vigente, ivi comprese le violazioni a quanto previsto dal decreto, compreso l'inadempimento delle prescrizioni tecniche, si disporrà con provvedimento motivato il divieto d'inizio o la prosecuzione delle attività di recupero o smaltimento dei rifiuti, nonché tutti gli eventuali adempimenti previsti dalla normativa vigente, in particolare secondo quanto previsto dal comma 13 dall'articolo 208 del decreto 152/2006 e s.m.i.

Dare atto che

- il presente atto non deroga né sostituisce nulla osta, pareri, vincoli di qualunque natura urbanistica, paesistica, paesaggistica e territoriale, relativi alla localizzazione dell'insediamento industriale, compresi autorizzazioni e/o permessi, il cui rilascio è competenza di altri enti e/o autorità, necessarie al funzionamento dello stesso impianto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; eventuali deroghe al presente atto potranno essere concesse esclusivamente nel rispetto della normativa vigente.
- Nel caso in cui i rappresentanti legali della CENTRO RECUPERI SRL dovessero risultare oggetto di misure interdittive e/o prescrittive, emanate in ottemperanza alla legislazione vigente ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i, questo Ufficio potrà adottare tutti gli atti di propria competenza.
- Nel caso in cui questo Ufficio venga a conoscenza di provvedimenti per i quali i rappresentanti legali della CENTRO RECUPERI SRL si ritrovino nelle situazioni previste dal D. lgs 50/2016 articolo 80, potranno essere adottati gli atti di competenza;
- questo Ufficio provvederà ad avviare tutte le attività necessarie, alla verifica della corretta gestione del ciclo dei rifiuti, in collaborazione con tutti gli organismi tecnici competenti per territorio, nel rispetto delle norme vigenti;
- la presente autorizzazione è valida esclusivamente per le tipologie di rifiuti speciali i cui codici CER sono riportati all'allegato 1 e devono essere trattati esclusivamente in assoluta sintonia con quanto previsto ai vari punti delle prescrizioni precedentemente riportate nel presente atto;
- La presente autorizzazione ha validità temporale **di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio del presente atto**, per come prevista dall'articolo 208 comma 12 del D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione.
- il presente provvedimento, non comportando oneri di spesa a carico della Città Metropolitana, non assume rilevanza contabile;
- Contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Reggio Calabria entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
- il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Chimico Dott. G.D. Postorino;

Si allegano al presente atto i pareri rilasciati da Arpacal e dal Comune ANOIA.

Disporre che il presente atto:

- sia trasmesso alla interessata, al Comune di ANOIA, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP sede di Reggio Calabria, al Dipartimento Provinciale ARPACal servizio aria, al Comando Carabinieri tutela dell'ambiente N.O.E. Reggio Calabria, al Comando della Polizia della Città Metropolitana;
- vada inserito nel registro degli atti Dirigenziali del Settore 10;
- vada pubblicato sull'albo on line del sito web istituzionale della Città Metropolitana di Reggio Calabria, con esclusione degli allegati.

Il Dirigente
Ing. P. Foti

Imposta di bollo assolta virtualmente data 10/07/2020 n° 1171593194150
1171593194161
1171593194172
1171593194184